



Anno XIII
n. 16/2003
4 ottobre 2003

filodiretto

azione cattolica

Comunicazioni della Presidenza diocesana di Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi
Piazza Giovene, 4 70056 Molfetta (BA) - Tel (fax) 080 3351919 - email: acmolfetta@libero.it - www.acmolfetta.it
Anno XIII - Sped. Abb. Post. L. 662/96 art. 2 C. 20/c - Filiale di Bari - Reg. n. 1430 del 5-8-1999 Tribunale di Bari

fa *Sommario*

Spiritualità
Dalla fede professata alla
fede vissuta

*Elementi per
vivere una vera
esperienza
associativa:*

*Il cammino formativo
di base
personale e di gruppo*

I sussidi associativi

*Proposte
diversificate*

*Laboratori della
partecipazione*

*Progetto Formazione
Responsabili*

Le settimane

Gli esercizi spirituali

*Il Pellegrinaggio
nazionale a Loreto e la
Peregrinatio Mariae*

*Notizie
& Appuntamenti*

*Inserito
Il planning
degli appuntamenti
2003-2004*

A cura del
Consiglio diocesano
dell'Azione Cattolica

**Va', e racconta
quello che il Signore
ti ha fatto**

Apostoli con il Vangelo di Luca

Proposta
associativa
diocesana
2003-2004

Con lo sguardo
fisso su Gesù

Azione Cattolica Italiana - 2003/2004

Dalla fede professata alla fede vissuta

don Pietro Rubini
Assistente diocesano

L'itinerario che l'Azione Cattolica propone per il nuovo anno associativo intende aiutare a vivere l'esperienza di fede nel Signore Gesù, accompagnati dall'evangelista Luca.

Per un cristiano, un primo punto fermo sulla fede è che essa è un dono; ma deve essere anche una risposta. Infatti, posti di fronte a un dono, si può anche decidere di non aprirlo, di non guardarlo, di non accettarlo.

Una seconda acquisizione è che al centro della nostra fede c'è Gesù di Nazaret. A questo proposito il priore di Bose, Enzo Bianchi, fa notare che mentre nelle altre religioni è il libro, è l'insegnamento che richiede tutta l'attenzione e l'amore; nel cristianesimo è invece Gesù: è Lui l'Evangelo, è Lui la via per andare a Dio (cf Gv 14,6), ed è per Lui, amando più Lui che i meravigliosi affetti umani, che si è cristiani (cf Lc 14,25-27). Dice un testo

sapienziale dell'Oriente al discepolo Buddista: "se incontri Buddha, uccidilo!"; ma nel cristianesimo può solo essere detto: "se incontri Gesù, hai la vita eterna" (cf Gv 6,68; 1 Gv 1,2).

Questa «buona notizia» abbiamo ancora bisogno di ascoltare e di trasmettere.

Il vangelo di Luca, nei suoi testi suggestivi, ci farà conoscere, nel corso delle domeniche del prossimo anno liturgico, l'avventura di diversi personaggi che hanno vissuto sulla loro pelle e nelle loro situazioni di vita, l'esperienza della fede e poi sono stati in grado di comunicarla. È proprio del discepolo fare l'esperienza dello sguardo misericordioso del Signore, e poi scoprirsi apostolo dell'amore di Dio. Ecco che testimoniare la fede, diventa anche un'esigenza: annunciare la gioia del Dio con noi.

In questo senso l'incontro con Cristo non lascia mai le cose come prima. Si tratta di una vita nuova che dice, innanzitutto, conformità a Gesù Cristo, coerenza con il suo Vangelo. In altri termini, la fede professata e celebrata, diventa una fede vissuta nella concretezza di ogni giorno. La vita intera del credente è, allora,

una vita che esprime la fede e la sprigiona. È una vita che ha come criterio e guida la Parola di Gesù, il suo Vangelo, anzi la sua stessa Persona. E ciò avviene grazie al dono dello Spirito Santo – infuso sin dal giorno del nostro Battesimo – il quale "fa nascere Gesù" continuamente, rendendo la nostra vita sempre più simile a quella di Gesù. Perciò chi personalmente vede Cristo, ha per vocazione e missione quella di farlo vedere agli altri. È questa la fede contagiosa e missionaria.

Mentre il denaro cresce-aumenta tenendolo, nel non darlo, la fede invece cresce-aumenta comunicandola, donandola, portando la propria esperienza agli altri: esperienza sia pure piccola, magari anche sofferta e incerta. Di questa fede hanno bisogno gli uomini e le donne oggi e questi la chiedono - e hanno il diritto di chiederla - a noi credenti. Proprio in questo senso si è espresso il Papa nella sua Lettera mandata a tutte le Chiese per l'inizio del terzo millennio: «Come quei pellegrini di duemila anni fa, gli uomini del nostro tempo, magari non sempre consapevolmente, chiedono ai credenti di oggi non solo di "parlare" di Cristo, ma in un certo senso di "farlo" loro vedere» (NMI,16).

A questo punto, cari laici di AC, colgo l'occasione per provarvi con qualche domanda: trovi gli spazi per l'annuncio della tua fede? Susciti occasioni missionarie? La nostra missione è annunciare Cristo, comunicare l'esperienza di Dio e raccontare le meraviglie che Dio ha operato per noi. O siamo forse chiusi dalla paura, dal rispetto umano, dalla soggezione, dal giudizio degli altri?

Certo in alcuni ambienti non è facile l'annuncio, portare una testimonianza che potrebbe essere anche irrisa, o causare l'emarginazione. Non dimentichiamo però che il più grande gesto d'amore che possiamo fare verso un fratello è quello di fargli conoscere il Dio-Amore. Tanti sono lontani perché nessuno ha parlato loro del Dio-Amore. Siamo messaggeri; i nostri ritardi rallentano l'annuncio, rubano della gioia agli altri.

Il vangelo di Luca ci aiuti a riscoprire la dimensione missionaria della nostra fede.

"Per chi ha incontrato Gesù, nella propria vita, e ha avuto il dono e la forza di affidarsi a Lui, diventa essenziale a questa esperienza andare tra gli uomini del proprio tempo e cercare con loro quell'incontro che permette - oggi come 2000 anni fa - di narrare la fede."

(da: Nuova
Responsabilità 5-03)

Coerentemente al progetto formativo che stiamo sperimentando, il cammino di fede di quest'anno si ispira al cammino liturgico della Chiesa, che di per sé è già un itinerario pedagogico; tale itinerario trova nella domenica il suo culmine.

Con tutta la Chiesa locale l'AC si impegna ad accogliere il dono della domenica e l'impegno missionario che essa promana.

La centralità della parrocchia, luogo di sintesi tra fede e vita

Gli orientamenti pastorali diocesani

Giorno del Signore e parrocchia.

Tempo e spazio per una comunità realmente eucaristica

La scelta tematica operata dal Vescovo per il prossimo anno pastorale si colloca conseguentemente al tema dello scorso anno, incentrato sulla parrocchia, ed in vista del Congresso Eucaristico Nazionale che si terrà a Bari dal 21 al 29 maggio 2005.

I nostri Vescovi ritengono che sia fondamentale *“ribadire che la comunità cristiana potrà essere una comunità di servi del Signore soltanto se custodirà la centralità della domenica, con al centro la celebrazione dell’Eucaristia”* (CVMC, 47).

È fin troppo evidente che una tal scelta, lungi da qualsivoglia rischio di ritualismo, intende *“...solicitare e stimolare la saldatura tra culto e vita, tra celebrazione e impegno sociale. È lo sforzo di riportare i sussulti della Risurrezione in un mondo pericolosamente sospinto verso uno scivolamento omologante anche in campo religioso”* (Mons. L. Martella).

In un contesto socio culturale in cui la domenica è ridotta alla sola dimensione vacanziera o, al contrario, ad un normale giorno di lavoro, il Vescovo richiama la nostra Chiesa locale a recuperare la sua dimensione più profonda, cioè quella pasquale, incentrata sulla celebrazione eucaristica.

Questa tensione animerà anche i nostri percorsi associativi.

Indicazioni associative annuali

L’anno della fede. Essere apostoli

L’associazione sta ripensando la vita associativa e la proposta formativa nella prospettiva della nuova evangelizzazione. Una definizione suggestiva dice che l’evangelizzazione è l’annuncio del Vangelo *“della vita buona, bella e beata che i cristiani possono vivere sulle tracce del Signore Gesù”* (CVMC, 57)

Tutto il percorso associativo dell’anno è interpretato secondo questa chiave.

Obiettivi del cammino formativo annuale sono:

- Sperimentare che è possibile comunicare il vangelo solo se è vissuto
- Radicare la propria scelta di fede e imparare a raccontarla
- Riscoprire la passione apostolica dell’AC nel dialogo con un mondo scristianizzato
- Vivere tutta la vita associativa come un modo di “raccontare la fede”

Le scelte dell’XI assemblea diocesana

Essere Azione Cattolica in un mondo che cambia

Le scelte determinate dalla nostra assemblea diocesana, all’inizio del triennio, impegnano l’associazione a garantire, per tutti gli aderenti, momenti ben definiti di *ascolto della Parola, percorsi formativi* più centrati sull’integrazione fede-vita, articolati tra momenti personali e cammino di gruppo; e per i responsabili a proseguire il *PFR* (Progetto Formazione Responsabili) al fine di supportare e sempre più qualificare il ruolo dei responsabili educativi. Prioritaria è anche la scelta di proporre i *laboratori della partecipazione*, come luoghi di formazione organica all’impegno sociale, politico e culturale. L’associazione sceglie la parrocchia come luogo concreto per vivere e comunicare l’esperienza di fede, ma si dà anche occasioni di incontro a più ampio raggio, sia a livello ecclesiale e associativo, sia dialogando con altre realtà laiche nella condivisione di valori e progetti.

Giorno del Signore e Parrocchia

È questo il titolo della lettera pastorale che il Vescovo ha donato alla nostra Chiesa locale all’inizio di questo anno. Essa si articola in tre capitoli: il primo parla del significato teologico della domenica; il secondo centra l’attenzione sul “cuore” della domenica che è costituito dalla celebrazione eucaristica; il terzo esalta la dimensione missionaria che scaturisce dall’aver celebrato la domenica.

La lettera si conclude con alcune annotazioni riguardanti alcuni aspetti liturgici e pastorali.

Invitiamo tutti i responsabili a procurarsi una copia e a promuovere, nella comunità intera, momenti di riflessione e occasione per una conversione personale e comunitaria.

Elementi necessari per vivere una vera esperienza associativa

Alla scelta di aderire all'AC, o di partecipare come simpatizzante alla vita dell'associazione, deve sempre corrispondere una precisa proposta associativa che non si esaurisce in un generico incontro formativo o nell'uso "neutrale" dei testi formativi.

Dai ragazzi, ai giovani, agli adulti, tutti dovranno poter sperimentare questa proposta di AC, che è costituita da una serie di esperienze intrecciate tra loro. Esse sono:

- 1 il cammino di formazione di base personale e di gruppo
- 2 alcune proposte formative diversificate
- 3 le settimane
- 4 gli esercizi spirituali
- 5 il pellegrinaggio

1. Il cammino di formazione di base

La formazione in AC ha il suo filo conduttore in un percorso di base che aiuta le persone a fare unità tra le diverse proposte formative che ricevono, dentro e fuori l'associazione; che ha soprattutto la funzione di porle a contatto con l'essenziale della vita cristiana.

Ha il suo punto di riferimento nel Vangelo dell'anno.

Questo percorso di base ha un carattere personale ed uno di gruppo, ciascuno supportato dai testi predisposti in riferimento alle età.

In questo anno associativo si propone **un cammino di fede alla riscoperta della dimensione apostolica: raccontare la fede con le parole della vita;**

Si propone di *mettere in mano alle persone il Vangelo*, nella convinzione del valore che ha l'accostarsi direttamente ad esso;

Sceglie di seguire il *Vangelo di Luca* – il Vangelo dell'apostolo – che la Chiesa propone nella liturgia domenicale dell'anno;

Il Vangelo di Luca viene accostato con un doppio percorso: *con la lettura continua e con la lettura liturgica*, secondo la proposta della Chiesa;

Il cammino si svolge con un *percorso personale*, secondo il testo: "Va' e racconta ciò che il Signore ti ha fatto";

Il cammino si svolge con un *percorso di gruppo* secondo i testi predisposti dai settori per i ragazzi, i giovanissimi, i giovani, gli adulti.

Sussidi per la formazione personale e di gruppo

Itinerario	ACR	Giovanissimi	Giovani	Adulti
<p>Sussidi per la Formazione personale</p> <p><i>I volumi dovrebbero essere consegnati ai nuovi soci come segno di "benvenuto" dalle loro associazioni parrocchiali o diocesane. È opportuno richiedere più copie.</i></p>	<p>VA, E RACCONTA QUELLO CHE IL SIGNORE TI HA FATTO. VANGELO SECONDO LUCA</p> <p>Anche i bambini e ragazzi dell'Ac secondo la loro età avranno quest'anno in omaggio un testo che li aiuta a percorrere il cammino in sintonia con tutta l'Associazione. Il volume è accompagnato da una edizione speciale, illustrata, del Vangelo di Luca.</p>	<p>PUNTO DI DOMANDA. IL VANGELO DI LUCA</p> <p>I Giovanissimi iscritti all'Ac ricevono in omaggio il testo per il cammino personale sul Vangelo di Luca. Il volume, che accompagnerà ogni aderente tra i 15 e i 18 anni, sarà utilizzato anche dagli assistenti di Ac</p>	<p>VA, E RACCONTA QUELLO CHE IL SIGNORE TI HA FATTO. APOSTOLI CON IL VANGELO DI LUCA.</p> <p>I giovani e gli adulti (da 19 anni in su) ricevono il volume che scandisce in sette tappe il cammino di riflessione sviluppato attorno al Vangelo di Luca: l'esistenza, la conversione, la fede, la misericordia, la testimonianza, la morte, l'eucaristia. Essenziale per il cammino di formazione, dovrà essere utilizzato anche dagli assistenti. Al volume è allegato il calendario 2003-2004 dei Vangeli festivi.</p>	
<p>Sussidi per la Formazione nel gruppo</p> <p><i>Ad uso degli educatori ed animatori</i></p>	<p>TUTTA UN'ALTRA MUSICA! GUIDA PER L'EDUCATORE ACR</p> <p>La Guida di arco dell'Ac aiuta l'educatore a servire il cammino di formazione cristiana dei bambini e ragazzi. Sviluppando il tema dell'anno, presenta un itinerario organico a tre dimensioni: catechesi, educazione liturgica e carità. La guida è venduta insieme all'Agenda per l'educatore</p>	<p>VIAGGIATORI VIAGGIANTI GUIDA ANIMATORI GIOVANISSIMI</p> <p>La Guida è il necessario strumento di lavoro per gli animatori dei gruppi Giovanissimi; è venduta insieme al volume Punto di domanda e contiene approfondimenti e proposte di attività per i gruppi, con riferimento al cammino personale dei giovanissimi.</p>	<p>RACCONTI IN VIAGGIO GUIDA ANIMATORI GIOVANI</p> <p>La Guida è un prezioso strumento che supporta l'attività degli animatori dei gruppi Giovani, approfondendo i contenuti del sussidio personale Va', e racconta quello che il Signore ti ha fatto e suggerendo attività per i gruppi.</p>	<p>IN COMPAGNIA DEL RISORTO. GUIDA PER L'ANIMAZIONE DEI GRUPPI ADULTI E FAMIGLIE.</p> <p>Il testo propone una riflessione articolata attorno a "sei parole per i laici cristiani":</p> <p>COME IO HO AMATO VOI. UNA PROPOSTA PER ADULTI E TERZA ETÀ.</p> <p>Il testo incentra la riflessione sul tema della carità che connota tutto il Vangelo di Luca.</p>

2. Proposte formative diversificate

Il cammino formativo, personale e di gruppo, si integra con altre proposte che l'associazione rivolge a singoli settori o a tutti gli aderenti. Della ricchezza e pluralità delle esperienze ciascuno è chiamato a fare sintesi in sé, dal momento che la vera formazione è quel cambiamento che la persona opera su se stessa, interiorizzando gli stimoli ricevuti.

Proposte unitarie	ACR	Settore Giovani	Settore Adulti
<p>IncontrACI! Incontro festa unitario Costituirà un importante momento di raduno di tutta l'associazione diocesana, a metà del triennio, come tappa centrale tra la Peregrinatio Mariae e il Pellegrinaggio a Loreto.</p> <p>Laboratori della partecipazione Sperimentare l'attenzione al territorio e formare alla partecipazione sociale</p> <p>Progetto "Filodiretto"... estendendo l'invio del giornale a tutti i responsabili educativi e, tre volte nell'anno, agli aderenti.</p> <p>... e Comunic@ci ovvero aggiornamento del sito internet e newsletter associativa</p> <p>Attività per l'autofinanziamento con proposte per il livello parrocchiale e diocesano</p> <p>Incontri periodici con gli Assistenti parrocchiali e i seminaristi teologi</p>	<p>Festa del Ciao a livello parrocchiale</p> <p>Festa della Pace a livello interparrocchiale o cittadino</p> <p>Tempo Estate eccezionale da promuovere a livello cittadino come animazione del territorio</p> <p>Percorso ACR/SG per i ragazzi di III media-1^a superiore (post-cresima)</p>	<p>Festa dell'Accoglienza per i giovanissimi, a livello cittadino</p> <p>Percorso giovani Appuntamenti di scambio e approfondimento di giovani sui giovani</p> <p>Campo diocesano per giovani Rilancio del Movimento Studenti quale esperienza di missionarietà sul territorio</p>	<p>Incontri diocesani delle coppie Verifica e programmazione per un progetto di diffusione del Movimento Lavoratori e del Movimento educativo di AC, per una presenza missionaria nel mondo del lavoro e dell'educazione</p>
		<p style="text-align: center;">Percorso Giovani</p> <p>Il primo momento, per Assistenti parrocchiali, Responsabili parrocchiali e Animatori gruppi giovani, è fissato per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ MOLFETTA 16 OTTOBRE ORE 19,30 - Centro diocesano ■ RUVO 16 OTTOBRE ORE 19,30 - Centro cittadino ■ TERLIZZI 17 OTTOBRE ORE 19,30 - Centro cittadino ■ GIOVINAZZO 17 OTTOBRE ORE 19,30 - Centro cittadino 	

Progetto: Laboratori della partecipazione

Esigenze di partenza	Interesse diffuso ad approfondire argomenti sulla convivenza tra i membri della società civile Partire dalla cronaca politica per risalire alle regole dell'agire politico Desiderio di conoscere le finalità ed il funzionamento delle istituzioni Interesse ad avere una formazione politica di base, per il recupero di una coscienza pubblica
Ambito di ricerca	Le città della Diocesi L'ambito (geografico, politico, sociale, culturale) regionale della Puglia
Elementi propositivi dei laboratori	Partire dalla verifica dell'esistente per appurare i punti di forza ed i punti di criticità nel rapporto pubblico/privato delle città diocesane, con riferimento a vari nuclei di problemi Conoscere, monitorare ed analizzare i bisogni dei cittadini, adottando come regola di indagine quella della valenza sociale delle necessità e delle scelte politiche Infondere, tra i partecipanti, una tendenza alla progettualità nella gestione del territorio e della società Richiamare il Magistero Sociale della Chiesa
Materie	Gli spazi ed i tempi del territorio, l'organizzazione urbanistica I servizi pubblici. I servizi alla persona Lo sviluppo economico, il neo-liberismo locale, le nuove forme flessibili del lavoro, i relativi cambiamenti della società
Destinatari	Giovani e adulti, anche non aderenti, interessati ad approfondire le dinamiche della partecipazione sociale
Modalità	3 meeting formativi durante l'anno sociale, di 1 o 2 serate per meeting Carattere seminariale con partecipazione di esperto della materia ed esperto di Dottrina Sociale della Chiesa Adeguate pubblicità del Corso, raccolta preventiva di iscrizioni Distribuzione, ai corsisti, di rassegne stampa e di raccolte di studi in preparazione alle materie di ciascun meeting

3. Progetto Formazione Responsabili

La proposta associativa è affidata alla cura dei responsabili, persone che l'associazione sceglie come accompagnatori dei gruppi. Pertanto diventa irrinunciabile una sistematica formazione dei formatori, garantendo un cammino graduale e sistematico. Gli aspetti più dettagliati sono presenti nella brochure allegata.

Coerentemente al progetto avviato lo scorso anno, il PFR prosegue con gli appuntamenti differenziati per livello; questi momenti sono complementari con le proposte formative promosse dagli uffici di pastorale catechistica, giovanile e familiare.

Destinatari	Tappe	Date
1° livello formazione di base per nuovi responsabili educativi	4 moduli per nuovi Educatori ACR e Animatori Giovanissimi	19 Ottobre 16 Novembre 1 Febbraio 9 Maggio
2° livello formazione per attuali responsabili educativi	3 appuntamenti nell'anno per educatori ACR e animatori SG	4 ottobre 28 novembre 20 febbraio (incontri cittadini)
	4 moduli per animatori gruppi adulti e famiglie	4 ottobre 13 Novembre 19 gennaio 13 maggio
3° livello aggiornamento permanente per responsabili associativi	Convegno di inizio anno: Il nuovo Statuto per fare nuova l'AC.	4 ottobre
	Scuola monografica: Democrazia e società civile in Europa	13-14 febbraio
	weekend semiresidenziale	20-22 agosto

4. Le settimane

Introdotte dallo scorso anno associativo le settimane si sono rivelate come un'occasione innovativa per rendere esplicite alcune dimensioni irrinunciabili per l'AC; sono tappe precise in cui l'associazione si ritrova, per settori e unitariamente, per condividere queste tematiche e su queste animare la comunità ecclesiale e civile. Dopo il rodaggio, quindi, possiamo quest'anno organizzarle meglio, anche cogliendo le indicazioni che di volta in volta saranno suggerite dal centro diocesano.

Per essere "settimane" devono essere proposte sulla base di più momenti articolati tra loro.

I periodi sono indicativi ma non ci si dovrebbe discostare di molto per non stravolgerne l'impostazione e non discostarsi dal cammino diocesano e nazionale.

Settimane	Data	Tema	Iniziative
Settimana dello Spirito	5-12 ottobre	Essere credenti per essere apostoli	Momenti, unitari e di settore, per avviare l'anno associativo
Settimana della carità	30 novembre 6 dicembre	Cristiani con stile	Predisporre gesti che sottolineino la solidarietà e la sobrietà
Mese della pace	gennaio	Il diritto internazionale, una via per la pace	Momenti di preghiera e di animazione nelle città
Settimana sociale	8-14 febbraio	Democrazia e società civile in Europa	Convegno diocesano
Settimana della comunità	18-25 aprile	Essere cristiani in parrocchia	Meeting diocesano unitario

5. Esercizi spirituali

«Cari giovani e adulti dell’Azione Cattolica! La vostra Associazione si rinnova se ogni suo membro riscopre le promesse del Battesimo, scegliendo con piena consapevolezza e disponibilità la santità cristiana come “la misura alta della vita cristiana ordinaria”, nelle condizioni quotidiane della vita. Occorre per questo lasciarsi plasmare dalla liturgia della Chiesa, coltivare l’arte dell’meditazione e della vita interiore, praticare ogni anno gli esercizi spirituali. Fate in modo, carissimi, che ogni gruppo sia una vera scuola di preghiera e che ad ogni socio sia assicurato l’aiuto per il discernimento e la fedeltà alla propria vocazione».

(dal messaggio del S.Padre all’AC in occasione dell’Assemblea straordinaria)

Le parole del S.Padre esprimono con efficacia l’impegno a garantire per tutti gli aderenti momenti adeguati di spiritualità, in particolare un appuntamento annuale per gli esercizi spirituali.

Obiettivo	Offrire a tutti gli aderenti all’AC un’occasione per rivedere la propria scelta di fede. Qualificare il 2003-04 come “ANNO DELLA FEDE”
Tema	Essere credenti per essere apostoli. La fede come decisione di fondo
Date	A Livello parrocchiale: durante tutto l’anno, secondo le opportunità A livello diocesano: - esercizi spirituali unitari (27-28 dicembre) - ritiri giovanissimi e giovani in collaborazione con l’ufficio di pastorale vocazionale - ritiri cittadini per gli adulti in avvento e quaresima - incontri diocesani coppie aderenti A livello nazionale: esercizi spirituali a S.Giovanni Rotondo, dal 18 al 21 marzo 2004

6. Il pellegrinaggio nazionale a Loreto e la peregrinatio Mariae

Il 2004 è l’anno in cui ricorre il 150esimo anniversario della proclamazione del dogma dell’Immacolata Concezione e l’AC lo vuole celebrare nel Santuario che ricorda la definitiva disponibilità di Maria al progetto di salvezza di Dio. Il sì di Maria al farsi uomo del Figlio di Dio; la vita di Nazareth come esistenza semplice, divisa tra lavoro, famiglia e relazioni sociali; il mistero di Nazareth nell’economia della missione. I contenuti del pellegrinaggio sono allora: **incarnazione, vocazione, famiglia, casa, santità laicale.**

Obiettivi:

- affidare il rinnovamento dell’AC a Maria all’inizio del terzo millennio;
- Ritrovare come AC a fare famiglia tutti insieme e con tanti poveri delle nostre associazioni o delle nostre città sarà nostra cura invitare
- Affidarci con nuovo impegno al compito dell’evangelizzazione

Tema: Il mistero dell’incarnazione e la vita di Nazareth

Data: 2-5 settembre 2004

Preparazione: ci prepariamo con l’**anno della fede**: un anno dedicato a fare il punto sulla propria esperienza di fede

Mandato: dopo l’evento ha inizio l’**anno della missione**: a tutti coloro che hanno partecipato si affida il compito di essere missionari nel proprio ambiente e nella propria parrocchia, con un impegno nuovo; oppure di dare la loro disponibilità per animare in parrocchia percorsi di riscoperta della fede oppure per accompagnare persone che hanno scelto di riprendere il cammino della loro fede.

Peregrinatio: dal **21 al 23 novembre** giungerà in diocesi la statua della Madonna di Loreto che, partita dall’assemblea straordinaria, toccherà tutte le regioni e le diocesi d’Italia, per accentuare il carattere spirituale del pellegrinaggio e prepararlo dal punto di vista dei contenuti di fede.
L’accoglieremo secondo un programma che sarà presto definito.

FILODIRETTO A TUTTI I RESPONSABILI DI GRUPPO E NEWSLETTER "COMUNIC@CI".

È questo il progetto che vogliamo perseguire in questo anno, in modo da estendere maggiormente la comunicazione a livello di base. Per questo serve subito da ogni parrocchia l'elenco completo dei destinatari; chi volesse ricevere la newsletter associativa invii subito una mail al centro diocesano (acmolfetta@libero.it) per essere inserito nell'elenco. Ovviamente Filodiretto può essere ricevuto da chiunque voglia abbonarsi (7 euro).

MURGIA: PARCO DI PACE O DISCARICA NUCLEARE E POLIGONO MILITARE?

Giovedì 9 ottobre, alle ore 20, presso il centro diocesano, è convocato il consiglio diocesano, aperto a quanti volessero partecipare, per affrontare la problematica relativa al pericolo ambientale che incombe sull'Alta Murgia. Ne parleremo con Nicola Amenduni (Comitati Territoriali Alta Murgia)

COMUNICAZIONI AVE. Sono disponibili tutti i testi associativi; lo è anche l'agendina 2004, formato tascabile (9x13) che comprende l'intero anno liturgico, con i riferimenti quotidiani al Vangelo. Un piccolo compagno di viaggio da regalarsi e regalare. Il responsabile AVE è disponibile presso il centro ogni giovedì dalle ore 20,00, oppure in altri momenti da concordare (3402569155).

IN FAMIGLIA. AUGURI A... Kati Ferrante, responsabile diocesana ACR, e a Domenico Canellare, unitisi in matrimonio lo scorso 20 settembre. Abbiamo condiviso con loro la festa della celebrazione e...non poteva mancare un filodiretto apposito. Chi lo desiderasse può richiederne copia. A Gianni Capursi, collaboratore redazionale, che ha conseguito la laurea in ingegneria meccanica.

MOBILITÀ DELLE TENDE. Dopo i parroci è la volta dei vicari parrocchiali. Esprimiamo gli auguri di proficuo servizio pastorale a:

don Fabio Tricarico, nostro assistente diocesano ACR, vice-parroco a S. Achille

don Nino Prisciandaro, alla Madonna della Pace

don Angelantonio Brattoli, a S. Maria della Stella

don Paolo Malerba, a S. Maria di Sovereto.

Una collaborazione splendida è quella di **don Ignazio de Gioia**, tornato dalla missione in Argentina, che opererà nella parrocchia di S. Pio X. In attesa di poterlo incontrare in un momento di condivisione della sua intensa ed esperienza gli esprimiamo il "bentornato" più affettuoso e il grazie più sincero per la sua testimonianza.

PERCORSO III MEDIA. E' disponibile presso il centro diocesano la prima scheda della proposta per i ragazzi di III media. Ricordiamo che si tratta di un percorso che va ad integrare quanto proposto sulla guida 12/14. All'interno della scheda troverete alcuni suggerimenti che aiuteranno gli educatori a realizzare il cammino di quest'anno, con i ragazzi che hanno già ricevuto la cresima.

Ottobre

- 4** Sabato - Immacolata Giovinezza
Convegno d'inizio anno
- 5-12** Nelle parrocchie
Settimana dello Spirito
- 9** Giovedì, centro diocesano, 20
Consiglio diocesano straordinario
- 12** Domenica, nelle parrocchie
Apertura anno catechistico
- 15-16** A livello cittadino (vedi pag. 5)
Percorso Giovani
- 19** Domenica, 9-17
Progetto Formazione Responsabili
1° modulo neo educatori/animatori
- 26** Domenica,
Incontro diocesano coppie di AC

PASSAGGIO DI RESPONSABILITÀ PER FILODIRETTO.

All'inizio del nuovo anno avviene un avvicendamento di responsabilità per il nostro giornale. Dopo oltre un triennio di lavoro, discreto ma efficace, **Francesca Abbattista** lascia l'incarico in redazione per collaborare all'equipe del settore giovani. Tutta l'AC le è grata per aver garantito sempre la pubblicazione del giornale, affrontando con esemplare senso di responsabilità tutte le relative incombenze. Subentra **Michele Pappagallo**, anch'egli della parrocchia S. Achille, al quale si affianca anche un rinnovato gruppo redazionale. A lui e a tutti i collaboratori gli auguri e la gratitudine per un prezioso servizio ormai irrinunciabile nella nostra AC diocesana.

fa Redazione

Direttore responsabile: Luigi Sparapano
Ufficio stampa: Michele Pappagallo (responsabile), don Pietro Rubini, Gianni Capursi, Maria Mangiatordi, Giangiuseppe Falconieri, Michele La Grasta, Onofrio Losito, Antonella Mucciaccia, Beppe Sorice, Vito Lamona. **Allestimento e spedizione:** Maria Vittoria Poli, Michele e Angela Vilardi, Giovanni e Maria Bufi, Dino e Angela de Gennaro.

Elaborato e ciclostilato in proprio. Tiratura: 500 copie
Spedito da Bari: venerdì 3 ottobre

Inviato gratuitamente ai responsabili di AC.

Sede: Piazza Giovane 4 - 70056 Molfetta (BA)

Tel (fax) 080 3351919 **Email:** acmolfetta@libero.it

Filodiretto on line sul sito www.acmolfetta.it